



Delibera della Giunta Regionale n. 35 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA" - DDGRC N. 298 DEL 07/07/2021 E N. 545 DEL 30/11/2021 - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- b) la Legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- c) la richiamata Legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
- d) con Deliberazione del 29 gennaio 2021 del Consiglio dei ministri è stato conferito al Comune di Procida il titolo di "Capitale della Cultura 2022";
- e) con Deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 31 marzo 2021 "Procida Capitale della Cultura per l'anno 2022 - Accordo Quadro e Programmazione risorse" sono state programmate risorse, per la realizzazione degli eventi previsti dal dossier di candidatura di Procida Capitale della Cultura 2022;
- f) con Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12 maggio 2021 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Anci Campania avente ad oggetto la collaborazione per l'accompagnamento e il supporto tecnico-amministrativo ai Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, sullo stato di attuazione dei programmi finanziati con le risorse della linea di azione del POC Campania 2014/2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura".

PREMESSO, altresì, CHE

- a) con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini dell'approvazione a cura del CIPE;
- b) in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016, così come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- d) il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
- e) nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc.)" con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socioeconomico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti, sia di tipo materiale che immateriale;
- f) l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari multiprodotto coerenti;
- g) secondo quanto indicato nel citato atto di programmazione regionale si deve puntare a iniziative promozionali di risonanza nazionale e internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di

convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati. Tale strumento assume una fondamentale importanza per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del “prodotto Campania” sul mercato nazionale ed estero.

RILEVATO CHE

- a) con DGR n.298 del 7 luglio 2021 è stato disposto di programmare la somma complessiva di €2.150.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020, linea strategica “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”, destinate alla definizione di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, così ripartita:
 - a) 1. € 2.000.000,00 destinati ai comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di 5 Comuni volti alla realizzazione di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale;
 - a) 2. € 150.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;
- b) con la medesima deliberazione si è stabilito che l’individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva per tutti Comuni della regione, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
- c) con DGR n. 545 del 30 novembre 2021 è stato disposto un incremento delle risorse già destinate alla definizione del programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale di cui alla DGR n. 298/2021 e all’Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 410/2021, programmando l’importo complessivo di €9.300.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020, linea strategica “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”, destinate alla definizione del programma, così ripartito:
 - c) 1. € 9.150.000,00 destinati ai comuni non capoluogo di provincia per le proposte già presentate;
 - c) 2. € 150.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;
- d) con la suddetta deliberazione è stato, altresì, disposto che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento “ottobre 2021- dicembre 2022”, demandando alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ogni provvedimento attuativo in conformità ai pareri del Referente Unico POC e del Responsabile della Programmazione Unitaria.

PRESO ATTO CHE

- a) la legge regionale 8 agosto 2014 n. 18, ha istituito l’Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania quale ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile che svolge, le attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo della Regione, a supporto delle finalità previste dalla presente legge, nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale, nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione;
- b) con deliberazione n. 213 del 10 aprile 2018, la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 15 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18, lo Statuto dell’Agenzia regionale Campania Turismo;
- c) ai sensi del comma 1 dell’articolo 4 dello Statuto, “L’Agenzia opera per alimentare e diffondere l’immaginario turistico della Regione e per raccogliere, armonizzare, aggiornare e rendere accessibili i flussi di informazione dei servizi del turismo. Per le tematiche afferenti la valorizzazione e la promozione della cultura e dei beni culturali, l’Agenzia si coordina con le strutture amministrative regionali e con le società e gli enti in house della Regione Campania competenti per materia. L’Agenzia può utilizzare, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, le strutture regionali competenti per materia o altri enti strumentali della Regione Campania per realizzare azioni di valorizzazione turistica del patrimonio culturale campano in conformità agli atti regionali di indirizzo”.

PRESO ATTO, altresì, CHE

- a) con la deliberazione n.236 del 4 giugno 2019, con la quale sono state programmate le risorse del POC 2014-2020, linea strategica “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”, destinate alla realizzazione del programma di eventi per la promozione turistica della Campania per il periodo "giugno 2019 - giugno 2020", nel demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l’adozione dei relativi atti, è stato disposto che, per quanto riguarda il programma di eventi da realizzarsi da parte dei comuni non capoluogo, la medesima Direzione potesse avvalersi,

mediante la sottoscrizione di un apposito atto, del supporto tecnico amministrativo, tra gli altri, degli Enti strumentali;

- b) con decreto dirigenziale n. 268 del 1° agosto 2019 la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo ha individuato quale soggetto attuatore della azione di cui alla DGR n.236/2019 l'Agenzia Campania Turismo, con cui ha poi sottoscritto la convenzione rep. 91 del 5 agosto 2019.

RITENUTO, pertanto, di dover

- a) disporre che la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo, per le attività successive alla notifica della graduatoria ai Comuni capofila che hanno presentato le proposte progettuali ritenute ammissibili riguardanti il "Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale" di cui alle deliberazioni di GR n. 298 del 7 luglio 2021 e n. 545 del 30 novembre 2021, quali l'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati, l'erogazione degli stati di avanzamento sino al saldo, possa avvalersi del supporto tecnico amministrativo dell'Agenzia Campania Turismo mediante la sottoscrizione di un apposito atto;
- b) demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

VISTI

- a) Il Regolamento n. 12/2011;
- b) la legge regionale n. 15/2013;
- c) la legge regionale n. 18/2014;
- d) la delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;
- e) delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
- f) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020;
- g) le Ordinanze del Presidente della Regione Campania emanate per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-2019 nella regione Campania.

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre che la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo, per le attività successive alla notifica della graduatoria ai Comuni capofila che hanno presentato le proposte progettuali ritenute ammissibili riguardanti il "Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale" di cui alle deliberazioni di GR n. 298 del 7 luglio 2021 e n. 545 del 30 novembre 2021, quali l'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati, l'erogazione degli stati di avanzamento sino al saldo, possa avvalersi del supporto tecnico amministrativo dell'Agenzia Campania Turismo mediante la sottoscrizione di un apposito atto;
2. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla semplificazione amministrativa e al turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, al *Webmaster* della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.



Decreto Presidente Giunta n. 10 del 01/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 2 DICEMBRE 2015, N. 15. "RIORDINO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ED ISTITUZIONE DELL'ENTE IDRICO CAMPANO". FISSAZIONE DELLA DATA UNICA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI DISTRETTO DELL'ATO UNICO REGIONALE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- a. ai sensi dell'art. 147 del decreto legislativo 152/2006, la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e ss.mm.ii. - *Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*- ha definito, per la Regione Campania, l'Ambito Territoriale Ottimale Regionale per l'organizzazione dell'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato, individuato nell'intero territorio regionale

- b. il territorio dell'ATO regionale, ai sensi dell'art. 6 della citata legge 2 dicembre 2015, n. 15, è stato ripartito in cinque Ambiti Distrettuali e precisamente:
 1. Ambito distrettuale Napoli, comprendente trentadue comuni della Città Metropolitana di Napoli.
 2. Ambito Distrettuale Sarnese - Vesuviano, comprendente cinquantanove Comuni della Città Metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno.
 3. Ambito Distrettuale Sele, comprendente centoquaranta due Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della Provincia di Napoli.
 4. Ambito Distrettuale Caserta, comprendente tutti i Comuni della provincia di Caserta.
 5. Ambito Distrettuale Calore – Irpino, comprendente tutti i Comuni della provincia di Benevento e centodiciassette Comuni della provincia di Avellino.

- c. a seguito delle modifiche, introdotte con Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31 - *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale per il 2022”* - all' art. 6 della citata Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15, il territorio dell'ATO regionale è stato ripartito in 6 Ambiti Distrettuali e precisamente:
 1. Ambito distrettuale Napoli Città, corrispondente al Comune di Napoli;
 2. Ambito Distrettuale Napoli Nord, comprendente trentuno Comuni della Città metropolitana di Napoli;
 3. Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, comprendente cinquantanove Comuni della Città metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno;
 4. Ambito distrettuale Sele, comprendente centoquarantadue Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della provincia di Napoli;
 5. Ambito distrettuale Caserta, comprendente tutti i Comuni della provincia di Caserta;

6. Ambito distrettuale Calore Irpino, comprendente centodiciassette Comuni della provincia di Avellino e i comuni della provincia di Benevento.

d. l'articolo 13, commi 1 e 2, della citata Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15, come modificata da ultimo con Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31 - "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale per il 2022*"-, stabilisce che per ciascun Ambito territoriale distrettuale è istituito il Consiglio di distretto. Il Consiglio di distretto è organo permanente, composto da trenta membri eletti tra i Sindaci dei Comuni siti nell'ambito del distretto o loro delegati, fatta eccezione per l'Ambito Distrettuale Napoli città, per il quale i trenta membri che compongono il corrispondente Consiglio di distretto sono eletti

dal Consiglio comunale di Napoli, con voto limitato e separato. Le modalità di elezione e di composizione dei Consigli di distretto diversi dal Consiglio di distretto "Città di Napoli", sono stabilite nello Statuto dell'Ente in modo da garantire la rappresentanza degli enti locali in seno a ciascun distretto, sulla base del peso demografico, per tre fasce di rappresentanza.

Il Consiglio di distretto è eletto dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti al distretto, costituiti in seggio elettorale su convocazione del Presidente dell'EIC, ovvero dal Consiglio comunale di Napoli con riferimento al distretto "Napoli Città". Se l'Assemblea dei Sindaci, ovvero il Consiglio comunale di Napoli, a seguito di tre convocazioni, non provvedono all'elezione dei componenti del Consiglio di distretto, provvede, in via sostitutiva, il Presidente della Giunta regionale.

e. ai sensi della Legge Regionale n.15 del dicembre 2015 e ss.mm.ii., il soggetto di governo dell'ATO Regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC), dotato di personalità di diritto pubblico, autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i comuni del territorio regionale campano costituiti in consorzio obbligatorio.

f. la Giunta regionale, ai sensi dell'art.7, comma 5 della legge regionale 2 dicembre 2015, n.15, con D.G.R n.885 DEL 29.12.2015 ha approvato lo Statuto dell'EIC con il quale si disciplina l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente.

g. ai sensi dell'articolo 7, comma 1 e dell'articolo 21, comma 2 della citata Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15, i Comuni sono tenuti a aderire all'EIC con delibera di presa d'atto del già menzionato Statuto entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC del medesimo

- h. decorso il termine previsto per l'adozione della delibera comunale di presa d'atto e di adesione dell'EIC, sono risultati inadempienti dell'obbligo di adesione all'Ente alcuni Comuni nei confronti dei quali si è provveduto, previa diffida a termini di legge, all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui art.21 della L.R. n.15/2015, con la nomina di commissari ad acta incaricati dell'adozione della delibera per i diversi ambiti distrettuali;
- i. in fase di prima applicazione, a conclusione della fase di adesione all'Ente Idrico Campano da parte di tutti i Comuni della regione, ai sensi delle disposizioni della Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15 e ss.mm.ii., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 dell'Allegato B allo statuto, con DPGR n.219 del 3/11/2016 è stata fissata la data del 19 dicembre 2016, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli di Distretto dei 5 Ambiti Distrettuali dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- j. con D.D. n.1060 del 22/12/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, si è preso atto dei verbali delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio Distrettuale EIC come trasmessi dagli Uffici Elettorali del Comune di Benevento per l'Ambito Distrettuale Calore-Irpino, del Comune di Caserta per l'Ambito Distrettuale Terra di Lavoro, del comune di Napoli per l'ambito distrettuale di Napoli, del Comune di Salerno per l'ambito distrettuale Sele e del Comune di Torre del Greco per l'ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano;
- k. sulla base delle comunicazioni dell'Ufficio elettorale del Comune di Napoli in data 15.12.2016, si è accertato che per l'Ambito Distrettuale di Napoli non risultava presentata alcuna lista per la Fascia A e, per la Fascia B, risultava presentata una lista con un numero di candidati inferiore al numero dei seggi da attribuire alla fascia medesima, secondo quanto indicato nell'allegato D allo Statuto dell'EIC; al fine di non ritardare la costituzione degli organi di governo ordinari dell'Ente, nel frattempo con DPGRC n. 250 del 15/12/2016, è stata fissata al 9 gennaio 2017 la data per le elezioni volte all'assegnazione dei seggi relativi alla Fascia A dell'Ambito distrettuale di Napoli dell'ATO Unico Regionale istituito con L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, e di quelli relativi alla Fascia B del medesimo Ambito distrettuale che non risultavano coperti da candidature per le elezioni del giorno 19/12/2016;
- l. con D.D. n.7 del 13/01/2017 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, si è preso atto dei verbali delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti dei Consigli Distrettuali EIC come trasmesso dall'Ufficio Elettorale del Comune di Napoli per l'Ambito Distrettuale Napoli.

m. la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31 - *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania-Legge di stabilità regionale per il 2022”* -stabilisce che in conseguenza della ripermimetrazione degli ambiti distrettuali di cui al comma 1 dell’articolo 6 della L.R. n.15/2015, l’elezione relativa al termine quinquennale di cui al comma 1 dell’art. 19 della L.R. n. 15/2015 dei componenti dei Consigli di Distretto di cui all’art. 13 della L. R. n. 15/2015 si tiene nella data unica fissata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, come previsto dallo Statuto dell’Ente idrico Campano, nel rispetto della scadenza naturale riferita all’ultimo Consiglio di Distretto eletto.

RILEVATO CHE

- a. con nota prot. n. 24977 del 15/12/2021 l’Ente Idrico Campano, ha rappresentato le scadenze degli organi nelle rispettive date e l’opportunità dell’individuazione di una data unica, ai sensi dell’articolo 3 allegato B dello Statuto, avvalendosi della proroga di 45 giorni di cui alla Legge 15 luglio 1994 n. 444, come previsto dall’articolo 8 comma 12 dello Statuto dell’EIC, nelle more della ricostituzione dei nuovi organi;
- b. il combinato disposto degli articoli 35 comma 2 della Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31, che modifica la L.R. 15/2015, e degli articoli 2,3,4 del decreto-legge n. 293/1994 convertito, con modificazioni, dalla L.444/1994, stabilisce di fissare la data unica delle elezioni nel rispetto della scadenza naturale riferita all’ultimo Consiglio di Distretto eletto, con presa d’atto con il richiamato D.D. n.7 del 13/01/2017, consentendo la permanenza in carica dei vari organi per effetto della proroga, per non più di quarantacinque giorni dal giorno della scadenza;

CONSIDERATO CHE

- a. ai sensi dell’articolo 19, comma 1 della legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e ss.mm.ii. l’incarico di componente del Consiglio di Distretto, del Comitato Esecutivo e di Presidente dell’EIC, ha durata quinquennale;
- b. la data di fissazione unica per l’elezione debba tener conto di quanto disposto dall’articolo 35 comma 2 della Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31, che modifica la L.R. 15/2015, per cui deve essere necessariamente successiva alla scadenza naturale riferita all’ultimo Consiglio di Distretto eletto;
- c. lo Statuto dell’Ente Idrico Campano prevede:
 - 1) all’articolo 8, comma 12 *“alla scadenza degli organi dell’EIC e fino al rinnovo dei nuovi organi, è applicata la disciplina della proroga degli organi amministrativi prevista dalla normativa vigente. Nel caso di inerzia degli Enti Locali, la Regione previa diffida, esercita i poteri sostitutivi.”*;

- 2) all'articolo 13, comma 4 *“il Consiglio di distretto rimane in carica 5 anni.”*;
 - 3) all'articolo 3, dell'Allegato B *“L'elezione dei membri del Consiglio del Distretto è indetta dal Presidente dell'EIC che provvede a definire il luogo e la composizione dei seggi elettorali. La data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli di distretto alla data della naturale scadenza è stabilita dal Presidente della Giunta Regionale”*.
- d. Il Decreto-Legge n. 293/1994, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444 - *Disciplina della proroga degli organi amministrativi*- prevede:
- 1) all'articolo 2 *“Gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti.”*
 - 2) all'articolo 3 comma 1 *“gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.”*
 - 3) ai sensi dell'articolo 4, comma 1 *“entro il periodo di proroga gli organi amministrativi scaduti debbono essere ricostituiti”*

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover stabilire, in attuazione dell'articolo 3, dell'Allegato B, allo Statuto, esclusivamente la data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli di Distretto dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- b. di dover precisare che l'indizione delle elezioni è affidata al Presidente dell'Ente Idrico Campano con le modalità e nei termini previsti dallo Statuto;
- c. di dover precisare che gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e quelle successive di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali sono in capo all'EIC ed alle sue articolazioni ai sensi dello Statuto.

VISTO

1. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152
2. la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15 e ss.mm.ii
3. Decreto-Legge n. 293/1994, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444
4. lo Statuto dell'Ente Idrico Campano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di fissare la data del 4 marzo 2022, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli di Distretto dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, per la successiva indizione delle elezioni da parte del Presidente dell'EIC, con le modalità e nei termini previsti dallo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
2. di precisare che, gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e quelle successive di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali sono in capo all'EIC in forza dell'autonomia statutaria;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, laddove l'Assemblea dei sindaci, ovvero il Consiglio Comunale di Napoli, a seguito di tre convocazioni, non provvedano all'elezione dei componenti del Consiglio di Distretto, provvederà in via sostitutiva il Presidente della Giunta Regionale.

Il presente decreto è trasmesso alla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni ed autorizzazioni ambientali per l'immediata notifica al Presidente dell'Ente Idrico Campano per ogni altro adempimento di competenza, al Capo di Gabinetto e all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, nonché al BURC per la pubblicazione

DE LUCA